

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Richiamate, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n.508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 1969 del 4 dicembre 2017 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" - Annualità 2017";
- n. 2157 del 20 dicembre 2017 recante "Integrazione all'allegato 1 - paragrafo 13. "criteri di selezione" della delibera n. 1969 del 4 dicembre 2017 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - approvazione avviso pubblico di attuazione della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" - annualità 2017";
- n.1472 del 10 settembre 2018 recante "Deliberazione n. 1969 del 4 dicembre 2017 recante "Feamp 2014/2020 - regolamento (UE) n.

508/2014 - approvazione avviso pubblico di attuazione della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" - annualità 2017", allegato 1 - differimento termini di rendicontazione";

Dato atto:

- che ai fini e per gli effetti del presente Avviso, la misura 2.48 è articolata in sottomisure, le quali sono articolare in Gruppi, in particolare il Gruppo A, B e C;
- che ogni Gruppo ha propri interventi ammissibili ed è dotato di proprie risorse finanziarie;

Richiamate, inoltre, le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 1380 del 6 febbraio 2018 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - approvazione avviso pubblico di attuazione della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" - Annualità 2017. Proroga del termine per la presentazione della domanda";
- n. 12831 del 3 agosto 2018, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Mis. 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" di cui all'avviso pubblico oggetto della DGR n. 1969/2017 - Approvazione graduatoria investimenti ammessi", il cui testo è qui integralmente richiamato e con la quale, tra l'altro, si è provveduto:
  - ad approvare con riserva, in esito alla acquisizione degli esiti delle ulteriori verifiche in corso sul sistema della Banca Dati Nazionale Antimafia, a norma del decreto legislativo 159/2011, la graduatoria dei progetti ammessi al contributo previsto dal FEAMP 2014/2020 - Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" - ART. 48 Reg. (UE) n. 508/2014 - Avviso pubblico annualità 2017 - Graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, secondo quanto esposto nell'Allegato 2 parte integrante della medesima determinazione, per un ammontare di contributi complessivamente concedibili di Euro 3.790.864,79, (di cui Euro 3.648.299,94 a valere sull'Esercizio di Bilancio 2018 e Euro 142.564,85 a valere sull'Esercizio di Bilancio 2019) a fronte di investimenti ammessi per Euro 7.581.729,55;
  - a procedere all'approvazione della graduatoria, esclusivamente per le domande pervenute sul "Gruppo A", in quanto non risultano ammissibili quelle pervenute sui restanti "Gruppo B" e "Gruppo C";
  - a dare atto che la disponibilità di risorse destinate al finanziamento della graduatoria consente il finanziamento di tutti gli investimenti ammessi di cui all'Allegato 2;
  - a rinviare ad un proprio successivo provvedimento:
    - la concessione dei contributi relativi alle domande risultate ammissibili di cui all'Allegato 2;
    - l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa a valere sulle risorse finanziarie stanziare sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, esercizi di previsione 2018 e 2019, sulla

base delle articolazioni finanziarie e dei cronoprogrammi presentati;

Rilevato che le domande ammesse con riserva, di cui all'Allegato 2 alla predetta determinazione n. 12831 del 3 agosto 2018, in attesa dell'esito dell'acquisizione delle risultanze delle verifiche in corso sul sistema della Banca Dati Nazionale Antimafia, a norma del D.lgs. 159/2011 erano le seguenti:

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE
1/IPA/17	GENARI MASSIMO	GNRMSM84A13C814F
74/IPA/17	POMPEI DI POMPEI ROMANO & C. - S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	02168510408
75/IPA/17	F.LLI DOMENICONI SOCIETA' SEMPLICE	02272580396
84/IPA/17	LA FENICE SOC. COOP. A R.L.	01885870384
89/IPA/17	FABBIAN ANDREA	FBBNDR93H11C814U
95/IPA/17	GIANELLA LUCA	GNLLCU94H16A059X
102/IPA/17	BARBERINI GIANLUCA E RINO	02665950404
105/IPA/17	CAVALIERI FOSCHINI PAOLO	CVLPLA68D13L219V

Dato atto:

- che, per mero errore materiale, nell'allegato 2, alla determinazione n. 12831/2018 sono stati indicati codici fiscali errati, denominazioni dei beneficiari nonché arrotondamenti dei contributi errati;
- che a seguito dei predetti errori materiali - che non inficiano l'esito della graduatoria - si ritiene opportuno sostituire il predetto allegato, con l'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto, inoltre, la ragione sociale del progetto 99/IPA/17, indicato negli Allegati 1 e 2, parte integrante della più volte citata determinazione n. 12831/2018, anziché "GENTILINI IVAN SNC SOCIETÀ SEMPLICE", risulta essere "DINA DI GENTILINI DENIS, PAGLIARANI ANDREA MASSIMILIANO E GENTILINI IVAN - S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA";

Dato atto, altresì, che nell'Allegato 2 alla determinazione n. 12831/2018, risultano compresi fra l'altro, i progetti presentati dai seguenti soggetti:

- a) "COOP. S. ANTONIO SOC. COOP.", con sede in Via Paesanti Ellis, 24 - GORO (FE)", domanda n. 58/IPA/17 per un investimento ammissibile di Euro 393.989,00 ed un contributo concedibile di Euro 196.994,50;
- b) "BALLARINI MASSIMO", con sede in Via Dello Sport, 43 - GORO (FE)", domanda n. 36/IPA/17 per un investimento ammissibile di Euro 79.088,00 ed un contributo concedibile di Euro 39.544,00;

Considerato che i sopraindicati soggetti hanno richiesto di "archiviare la domanda di ammissione a contributo" comunicandolo con PEC, acquisite agli atti rispettivamente:

- a) al n. PG/2018/563222 di protocollo del 05/09/2018 - "BALLARINI MASSIMO";
- b) al n. PG/2018/0567441 di protocollo del 06/09/2018 - "COOP. S. ANTONIO SOC. COOP.";

Ritenuto, pertanto, necessario prendere atto delle richieste di cui sopra;

Dato atto che l'iter del procedimento non è ancora pervenuto alla fase della concessione dei contributi e che, pertanto, tali comunicazioni incidono sull'ordine della graduatoria rideterminando il posizionamento dei progetti ammissibili e riducendo gli importi complessivi di investimento e di contributo riportati nella graduatoria stessa;

Considerato:

- che a seguito dell'archiviazione delle sopracitate domande, i progetti che seguono in graduatoria si intendono di fatto riposizionati;
- che, la concessione dei contributi agli aventi titolo deve essere disposta con riferimento al nuovo assetto della graduatoria, nei limiti delle disponibilità recate dai pertinenti capitoli del bilancio regionale;
- che il contributo complessivo concedibile comporta una spesa pari ad Euro **3.554.326,28** (pari al 50% dell'investimento ammesso di Euro **7.108.652,55**) di cui Euro **3.411.761,43** a valere sull'esercizio finanziario 2018 ed Euro **142.564,85** a valere sull'esercizio finanziario 2019, come si evince nell'allegato 2, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Rilevato che in applicazione di quanto previsto dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamato, in particolare, il paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" dell'Avviso pubblico approvato con la predetta deliberazione n. 1969/2017 come modificata dalla deliberazione n. 2157/2017 e n. 1472/2018, il quale prevede:

- che in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014 art. 95, il contributo in c/capitale connesso alle operazioni di che trattasi è concedibile per un importo pari al 50% della spesa ammissibile;
- che qualora il beneficiario sia un'impresa agricola che non rientra tra le PMI, l'intensità dell'aiuto pubblico è ridotta di 20 punti percentuali, fissando, per ogni Gruppo, i seguenti limiti di spesa ammissibile:
  - Euro 25.000,00 quale limite minimo;
  - Euro 800.000,00 quale limite massimo, fermo restando quanto disponibile per ogni singola sottomisura;

Preso atto, pertanto, che:

- relativamente alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;
- i beneficiari elencati nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, risultano essere imprese acquicole rientranti nella categoria delle PMI;

Dato atto, inoltre, che le risorse complessivamente disponibili destinate al finanziamento della graduatoria per il "Gruppo A", di cui all'allegato 1, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, ammontanti ad Euro 4.362.637,66, erano ripartite, nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2017/2019, come segue:

Capitolo	Riparto	Importo totale
<b>U78828</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE"	50%	2.181.318,83
<b>U78830</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI"	35%	1.526.923,18
<b>U78826</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	654.395,65
<b><u>Totale</u></b>		<b><u>4.362.637,66</u></b>

Richiamati i punti 5) e 6) della deliberazione n. 1969/2017:

- punto 5) che ha stabilito, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nell'Avviso pubblico qui approvato, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;
- punto 6), che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nella predetta deliberazione riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli

obiettivi in esso indicati;

Richiamato, altresì, il punto 7) della più volte citata determinazione n. 12831/2018, col quale, si rimandava ad un proprio successivo provvedimento:

- la concessione dei contributi relativi alle domande risultate ammissibili di cui all'Allegato 2;
- l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa a valere sulle risorse finanziarie stanziare sui pertinenti capitoli di spesa, sul bilancio finanziario gestionale 2018/2020, esercizi di previsione 2018 e 2019, sulla base delle articolazioni finanziarie e dei cronoprogrammi presentati;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la L.R. 27 luglio 2018, n.12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28 dicembre 2017 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020" e ss.mm.ii.;

Preso atto delle risorse attualmente disponibili sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018 e anno di previsione 2019:

Capitolo	Esercizio finanziario 2018	Esercizio finanziario 2019
<b>U78828</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE"	3.162.539,47	1.355.374,06

Capitolo	Esercizio finanziario 2018	Esercizio finanziario 2019
<b>U78830</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI"	2.213.777,63	948.761,84
<b>U78826</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	948.761,84	406.612,22
<b>Totale</b>	<b>6.325.078,94</b>	<b>2.710.748,12</b>

- tale disponibilità consente di finanziare integralmente i progetti inseriti in graduatoria per un contributo complessivo di Euro 3.554.326,28, articolate per gli esercizi finanziari **2018** e **2019** come segue:
  - quanto ad Euro **3.411.761,43** a valere sull'esercizio finanziario 2018;
  - quanto ad Euro **142.564,85** a valere sull'esercizio finanziario 2019;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Richiamate, in particolare, le risultanze con esito positivo delle verifiche esperite di seguito riportate:

- l'informativa antimafia di cui al citato D.Lgs. n. 159/2011, rilasciata dal Ministero dell'Interno per i beneficiari il cui contributo supera l'importo di Euro 150.000,00;
- la comunicazione antimafia di cui al citato D.Lgs. n. 159/2011, rilasciata dal Ministero dell'interno per i beneficiari il cui contributo non supera l'importo di Euro 150.000,00, compreso i sottocitati beneficiari, per i quali la domanda era stata ammessa con riserva in sede di approvazione della graduatoria di cui all'allegato 2) alla determinazione n. 12831/2018 e sottoriportati:

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE
74/IPA/17	POMPEI DI POMPEI ROMANO & C. - S.N.C. SOCIETA'	02168510408	PR_FCUTG_INGRESSO_00 46975_20180702	PG:2018.0541911 del 14/08/18

	AGRICOLA			
75/IPA/17	F.LLI DOMENICONI SOCIETA' SEMPLICE	02272580396	PR_RAUTG_INGRESSO_00 26961_20180412	PG:2018.0400287 del 31/05/18
84/IPA/17	LA FENICE SOC. COOP. A R.L.	01885870384	PR_FEUTG_INGRESSO_00 20347_20180412	PG:2018.0303080 del 27/04/18
89/IPA/17	FABBIAN ANDREA	FBBNDR93H11C814U	PR_FEUTG_INGRESSO_00 43165_20180803	PG:2018.0532753 del 07/08/18
95/IPA/17	GIANELLA LUCA	GNLLCU94H16A059X	PR_FEUTG_INGRESSO_00 43167_20180803	PG:2018.0532760 del 07/08/18
105/IPA/17	CAVALIERI FOSCHINI PAOLO	CVLPLA68D13L219V	PR_FEUTG_INGRESSO_00 43171_20180803	PG:2018.0532744 del 07/08/18

Dato atto, inoltre:

- che, per il sottocitato beneficiario, come previsto dall' art. 92, comma 3 del decreto legislativo 159/11 ss.mm.ii., essendo decorso il termine di cui al comma 2, l'amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 3:

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA
102/IPA/17	BARBERINI GIANLUCA E RINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02665950404	PR_RNUTG_Ingresso_0017753_20180417

- che, per i sottocitati beneficiari, come previsto dall'art. 88, comma 4 -bis del decreto legislativo 159/11 ss.mm.ii., essendo decorso il termine di cui al comma 4, l'amministrazione può procedere anche in assenza di comunicazione antimafia fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 4-bis:

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA
1/IPA/17	GENARI MASSIMO	GNRMSM84A13C814F	PR_FEUTG_Ingresso_0016740_20180326

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 2, parte



integrante del presente provvedimento;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità INPS nonché quella INAIL per tutti i soggetti beneficiari del contributo di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, in corso di validità;

Atteso che trattandosi di contributi a favore delle PMI, è stata verificata, nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" la non presenza dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- allo scioglimento positivo della riserva a favore dei sottocitati beneficiari in relazione all'acquisizione degli esiti delle verifiche ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE
74/IPA/17	POMPEI DI POMPEI ROMANO & C. - S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	02168510408	PR_FCUTG_INGRESSO_00 46975_20180702	PG:2018.0541911 del 14/08/18
75/IPA/17	F.LLI DOMENICONI SOCIETA' SEMPLICE	02272580396	PR_RAUTG_INGRESSO_00 26961_20180412	PG:2018.0400287 del 31/05/18
84/IPA/17	LA FENICE SOC. COOP. A R.L.	01885870384	PR_FEUTG_INGRESSO_00 20347_20180412	PG:2018.0303080 del 27/04/18
89/IPA/17	FABBIAN ANDREA	FBBNDR93H11C814U	PR_FEUTG_INGRESSO_00 43165_20180803	PG:2018.0532753 del 07/08/18
105/IPA/17	CAVALIERI FOSCHINI PAOLO	CVLPLA68D13L219V	PR_FEUTG_INGRESSO_00 43171_20180803	PG:2018.0532744 del 07/08/18
95/IPA/17	GIANELLA LUCA	GNNLCU94H16A059X	PR_FEUTG_INGRESSO_00 43167_20180803	PG:2018.0532760 del 07/08/18

- di apportare alcune correzioni alla graduatoria di cui all'allegato 2 alla determinazione n. 12831/2018 collegate ad errori materiali provvedendo a tal fine all'approvazione dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il predetto allegato 1 sostituisce quanto approvato con la determinazione n. 12831/2018 senza modificare l'assetto del posizionamento delle imprese nella graduatoria stessa;
- all'archiviazione delle sottocitate domande:
  - n. 58/IPA/17 di "COOP. S. ANTONIO SOC. COOP.", con sede in Via Paesanti Ellis, 24 - GORO (FE)", per un investimento ammissibile di Euro 247.400,91 ed un contributo concedibile di Euro 123.700,45;
  - n. 36/IPA/17 di "BALLARINI MASSIMO", con sede in Via Dello Sport, 43 - GORO (FE)", per un investimento ammissibile di Euro 79.088,00 ed un contributo concedibile di Euro 39.544,00;
- alla concessione dei contributi spettanti ai restanti beneficiari indicati nell'Allegato 2, parte integrante al presente atto, per un ammontare complessivo in conto capitale di **Euro 3.554.326,28** (di cui **Euro 3.411.761,43** a valere sull'esercizio finanziario 2018 e **Euro 142.564,85** a valere sull'esercizio finanziario 2019), pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 7.108.652,55**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011

e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anni di previsione 2018 e 2019, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Anno 2018 importo	Anno 2019 importo	Importo totale
<b>U78828</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE"	1.705.880,72	71.282,42	1.777.163,14
<b>U78830</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI"	1.194.116,50	49.897,70	1.244.014,20
<b>U78826</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	511.764,21	21.384,73	533.148,94
<b>Totale</b>	<b>3.411.761,43</b>	<b>142.564,85</b>	<b>3.554.326,28</b>

Dato atto, altresì che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativamente all'anno 2018 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2019;

Dato atto, inoltre, che:

- la concessione di cui al presente atto è disposta sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3, D.lgs. 159/2011 e succ. mod. per il sottocitato beneficiario:

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA
102/IPA/17	BARBERINI GIANLUCA E RINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02665950404	PR_RNUTG_Ingresso_0017753_20180417

- la

concessione di cui al presente atto è disposta sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis,

D.lgs. 159/2011 e succ. mod. per il sottocitato beneficiario:

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA
1/IPA/17	GENARI MASSIMO	GNRMSM84A13C814F	PR_FEUTG_Ingresso_0016740_20180326

- pertanto, nel caso di informazione/comunicazione antimafia negativa da parte della Prefettura UTG di competenza, si procederà alla revoca del contributo concesso ai sensi di quanto disposto dai citati art. 92 comma 3 e art. 88 comma 4bis del D.lgs. 159/2011;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anni di previsione 2018 e 2019:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di sciogliere positivamente la riserva in relazione all'acquisizione degli esiti delle verifiche ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a favore dei sottoelencati beneficiari:

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE
74/IPA/17	POMPEI DI POMPEI ROMANO & C. - S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA	02168510408	PR_FCUTG_INGRESSO_0046975_20180702	PG:2018.0541911 del 14/08/18
75/IPA/17	F.LLI DOMENICONI SOCIETA' SEMPLICE	02272580396	PR_RAUTG_INGRESSO_0026961_20180412	PG:2018.0400287 del 31/05/18
84/IPA/17	LA FENICE SOC. COOP. A R.L.	01885870384	PR_FEUTG_INGRESSO_0020347_20180412	PG:2018.0303080 del 27/04/18
89/IPA/17	FABBIAN ANDREA	FBBNDR93H11 C814U	PR_FEUTG_INGRESSO_0043165_20180803	PG:2018.0532753 del 07/08/18
95/IPA/17	GIANELLA LUCA	GNNLCU94H16 A059X	PR_FEUTG_INGRESSO_0043167_20180803	PG:2018.0532760 del 07/08/18
105/IPA/17	CAVALIERI FOSCHINI PAOLO	CVLPLA68D13 L219V	PR_FEUTG_INGRESSO_0043171_20180803	PG:2018.0532744 del 07/08/18

3. di dare atto che per mero errore materiale la ragione sociale del progetto 99/IPA/17, indicato negli Allegati 1 e 2, parte integrante della più volte citata determinazione n. 12831/2018, anziché "GENTILINI IVAN SNC SOCIETÀ SEMPLICE", risulta essere "DINA DI GENTILINI DENIS, PAGLIARANI ANDREA MASSIMILIANO E GENTILINI IVAN - S.N.C. - SOCIETA' AGRICOLA";
4. di apportare alcune correzioni alla graduatoria di cui all'allegato 2 alla determinazione n. 12831/2018 collegate ad errori materiali provvedendo a tal fine all'approvazione dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che il predetto allegato 1 sostituisce quanto approvato con la determinazione n. 12831/2018 senza modificare l'assetto del posizionamento delle imprese nella graduatoria stessa;
6. di dare atto che trattandosi di contributi a favore delle PMI, è stata verificata, nel "Registro nazionale degli aiuti di stato" la non presenza dei beneficiari, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento tra i soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;
7. all'archiviazione delle sottocitate domande:
  - n. 58/IPA/17 di "COOP. S. ANTONIO SOC. COOP.", con sede in Via Paesanti Ellis, 24 - GORO (FE)", per un investimento ammissibile di Euro 393.989,00 ed un contributo concedibile di Euro 196.994,50;
  - n. 36/IPA/17 di "BALLARINI MASSIMO", con sede in Via Dello

Sport, 43 - GORO (FE)", per un investimento ammissibile di Euro 79.088,00 ed un contributo concedibile di Euro 39.544,00;

8. di concedere i contributi spettanti ai restanti beneficiari, un contributo complessivo in conto capitale di **Euro 3.554.326,28** (di cui **Euro 3.411.761,43** a valere sull'esercizio finanziario 2018 e **Euro 142.564,85** a valere sull'esercizio finanziario 2019), pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 7.108.652,55**, di cui all'allegato 2 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
9. di imputare, la somma complessiva di Euro **3.554.326,28**, registrata ai sottocitati numeri di impegno articolati secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, ascrivendo, nello specifico, la somma di Euro **3.411.761,43** a valere sull'anno di previsione 2018 e la somma di Euro **142.564,85** a valere sull'anno di previsione 2019, sui capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2017 e ss.mm., che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitolo	Anno 2018 importo	N° impegno	Anno 2019 importo	N° impegno	Importo totale
<b>U78828</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE"	1.705.880,72	<b>5912</b>	71.282,42	<b>985</b>	1.777.163,14
<b>U78830</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI"	1.194.116,50	<b>5913</b>	49.897,70	<b>986</b>	1.244.014,20
<b>U78826</b> "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	511.764,21	<b>5914</b>	21.384,73	<b>987</b>	533.148,94
<b>Totale</b>	<b>3.411.761,43</b>		<b>142.564,85</b>		<b>3.554.326,28</b>

10. di dare atto che:

- la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2019

- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 8) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 3, parte integrante del presente atto;
- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 2, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.000);
- pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 3 risultano le medesime per ogni singolo beneficiario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;

11. di dare atto inoltre che:

- la concessione di cui al presente atto è disposta sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3, D.lgs. 159/2011 e succ. mod. per i sottocitati beneficiari:

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA
102/IPA/17	BARBERINI GIANLUCA E RINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02665950404	PR_RNUTG_Ingresso_0017753_20180417

- la concessione di cui al presente atto è disposta sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis, D.lgs. 159/2011 e succ. mod. per i sottocitati beneficiari:

CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA
1/IPA/17	GENARI MASSIMO	GNRMSM84A13C814F	PR_FEUTG_Ingresso_0016740_20180326

- pertanto, nel caso di informazione/comunicazione antimafia negativa da parte della Prefettura UTG di competenza, si procederà alla revoca del contributo concesso ai sensi di quanto disposto dai citati art. 92 comma 3 e art. 88 comma 4bis del D.lgs. 159/2011;

12. di dare atto altresì che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. e 19. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1969/2017 come modificata dalla deliberazione n. 2157/2017 e n. 1472/2018 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

13. di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex



Fondo di Rotazione);

14. di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 - anno di previsione 2018 e 2019:

Capitolo	Anno 2018- importi espressi in €	N. accertamento	Anno 2019 - importi espressi in €	N. accertamento
<b>E04247</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)	1.705.880,72	<b>1757</b>	71.282,42	<b>289</b>
<b>E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);	1.194.116,50	<b>1758</b>	49.897,70	<b>290</b>

15. di dare atto, altresì:

- che i progetti devono essere ultimati entro la data fissata dall'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1969/2017 come modificata dalle Deliberazioni n. 2157/2017 e 1472/2018, pena la decadenza dal beneficio del contributo;
- che entro e non oltre **45 giorni** continuativi, decorrenti dalla data di concessione del contributo, i beneficiari devono comunicare la data di inizio delle attività non realizzate al momento della presentazione della domanda, pena la revoca del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3 di cui alla citata deliberazione n. 1969/2017 come modificata dalle Deliberazioni n. 2157/2017 e 1472/2018;

- che è possibile una sola proroga e per uno soltanto dei termini previsti al paragrafo 15 punti 1, 2 e 3, per un periodo non superiore a **45 giorni** continuativi, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP;
- che come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.1 di cui alla citata deliberazione n. 1969/2017 come modificata dalle Deliberazioni n. 2157/2017 e 1472/2018, non sono ammesse varianti e che l'accertamento dell'esecuzione di varianti in sede di verifica della rendicontazione finale comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso;
- che come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.2 di cui alla citata deliberazione n. 1969/2017 come modificata dalle Deliberazioni n. 2157/2017 e 1472/2018, nell'ambito della stessa operazione, sono ammesse la realizzazione di adattamenti tecnici, consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare, purché siano stati preventivamente comunicati al Servizio Attività faunistico-venatorie;
- che le domande di liquidazione devono pervenire entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico al paragrafo 18. di cui alla citata deliberazione n. 1969/2018 come modificata dalle Deliberazioni n. 2157/2017 e 1472/2018;
- che i progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al **70%** dell'investimento ammesso e finanziato sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- che nel caso di operazione in corso al momento della presentazione della domanda, come definite al paragrafo 7.1, la mancata realizzazione di parte degli interventi ammessi per il completamento dell'operazione medesima non deve compromettere uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione di riferimento;
- che la mancata realizzazione che incida su uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione comporta la revoca del contributo concesso per la medesima operazione ovvero, qualora ciò comprometta il raggiungimento della predetta soglia del 70% di realizzazione dell'intero progetto, la revoca dell'intero contributo;

16. di dare atto, altresì, che i beneficiari del contributo concesso, con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata Deliberazione n. 1969/2017 come modificata dalle Deliberazioni n. 2157/2017 e 1472/2018, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla

stabilità delle operazioni ed in particolare, nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo revocato è recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo;

17. di dare atto, altresì:

- che l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo;
- che con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- che in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

18. di dare atto, inoltre, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:

gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione n. 1969/2017 come modificata dalle Deliberazioni n. 2157/2017 e 1472/2018, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata e/o conto corrente anche non esclusivamente dedicato;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di

documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6. del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca e agli eventuali controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- dare immediata comunicazione al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca mediante lettera raccomandata, o tramite PEC, in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (vedi paragrafo 28. - Appendice normativa) e di cui al paragrafo 20. del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

19. di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione n. 1969/2017 come modificata dalle Deliberazioni n. 2157/2017 e 1472/2018, qualora i beneficiari contravvengano agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorreranno nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;

20. di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal

presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione n. 1969/2017 come modificata dalle Deliberazioni n. 2157/2017 e 1472/2018;

21. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
22. di dare atto, inoltre, che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
23. di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai soggetti beneficiari del contributo;
24. di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini della liquidazione del contributo, nonché il codice CUP attribuito al progetto finanziato;
25. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna Agricoltura e Pesca.

Il Responsabile del Servizio

Elio Vittorio Manduca